



Al Collegio Docenti

Ai Docenti FF.SS.

E p.c Al Commissario straordinario

Al personale ATA

Ai Genitori/tutori

Sito Web:sezione PTOF

Atti

Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica per la predisposizione DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA relativo al triennio **2025-2028** ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015.

Approvato dal Collegio dei Docenti del 28/10/2024 - Delibera n. 38

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.L.vo 297/94 Testo Unico in materia di Istruzione e ss.mm.;

VISTA la legge 59 del 1997, che all'art.21 ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;

VISTO il DPR 275 del 1999, che regola l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO il DPR 89 del 2010 per il riordino dei licei;

VISTO il D.L.vo 61 del 13 aprile 2017 per gli istituti professionali;

VISTO il D.P.R. 80 del 28 marzo 2013;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha innovato l'art.3 del DPR 275 del 1999;

VISTI i decreti legislativi di cui all'art. 1, c.181 della Legge 107/2015;

VISTE le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, così come aggiornate dalle Nuove Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018;

VISTA la legge 20 agosto 2019 n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e il relativo D.M. 07.09.2024 n.183;

VISTO il DM n. 328/22 - Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.



VISTE Le linee guida per l'orientamento;

VISTO il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce gli obiettivi dell'Agenda 2030;

VISTO il Decreto legislativo n.60 del 13 aprile 2017- Norme sulla programmazione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;

VISTO il Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 – Norme in materia di valutazione ed Esami di Stato;

VISTO il Decreto Legislativo n.66 del 13 aprile 2017 e il Decreto legislativo n. 96 del 2019;

VISTA la Nota del MI. N. 1515 del 01.09.2020 – Attuazione dell'articolo 1, comma 2-bis del decreto legge 22/2010. Valutazione scuola primaria;

VISTA la Legge n. 71 del 2017 concernente "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTA la nota MIM n. 39343 del 27 settembre 2024 con le indicazioni per la predisposizione del PTOF attraverso la piattaforma disponibile sul SIDI;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento e formazione del personale Docente e ATA, il fabbisogno di Organico Funzionale dell'autonomia;

TENUTO CONTO degli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle priorità e traguardi in esso individuati;

TENUTO CONTO delle iniziative indicate nel Piano di Miglioramento, che costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa triennale;

TENUTO CONTO degli esiti della Rendicontazione sociale;

PRESO ATTO dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati delle scuole di Genzano di Lucania a parità di indice di background socio-economico e familiare;

VISTO l'ampliamento dell'Offerta Formativa deliberato dal Collegio dei docenti per il biennio dei Licei;

CONSIDERATA l'adesione al progetto "Cultura è...protezione civile";

CONSIDERATA l'opportunità offerta alle Istituzioni Scolastiche di investire in attività didattiche innovative e di dotarsi di strumenti digitali e tecnologici utili alla didattica laboratoriale con i fondi del PNRR;

TENUTO CONTO dell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale come articolato dal piano triennale d'Istituto;

TENUTO CONTO della necessità di fare tesoro delle competenze digitali acquisite o perfezionate e di continuare a coltivarle e migliorarle mettendole al servizio di una didattica inclusiva, innovativa e fortemente motivante;



VISTO il dimensionamento regionale che ha determinato, a partire dall'a. s. 2024-2025, la nascita della nuova istituzione: "Istituto Omnicomprensivo Genzano di Lucania", comprendente n. 4 ordini di scuola(infanzia, primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado), con numero 8 plessi;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituto dispone;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei Docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 come successivamente aggiornate dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali (DPR n. 89/2010), dal PECUP per gli istituti professionali (DPR n. 87/2010), con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola e che tale coerenza passa attraverso:

- a) le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- b) i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- c) lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- d) l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;

RISCONTRATO che il Dirigente Scolastico attiva i rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali per definire gli indirizzi del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

TENUTO CONTO della necessità di revisionare il curricolo di istituto e il Documento di Valutazione, nonché i documenti strategici;

SENTITO il Direttore SGA in relazione alle scelte di gestione e di amministrazione;

RITENUTO necessario dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la predisposizione del PTOF del nuovo triennio;



EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99 così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015 il seguente

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI TRIENNIO 2025-2028

per indirizzare, orientare l'attività del Collegio docenti, in vista dell'elaborazione/integrazione del PTOF, all'interno di un quadro generale e di sistema in cui le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal piano di miglioramento, costituiscano parte integrante del presente atto di indirizzo, in una logica di continuità e di rispetto dei principi ispiratori con la precedente progettazione e all'interno di una **prospettiva di innovazione metodologico-didattica e di continuo miglioramento del servizio.**

PREMESSA

Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

Obiettivi legati all'ambito regionale

1. Garantire la corretta ed equilibrata attuazione dei processi di aggregazione e/o fusione delle istituzioni scolastiche interessate dalla riorganizzazione della rete scolastica, in ottica di armonizzazione organizzativa, ottimizzazione della proposta formativa, integrazione relazionale, raccordo con il territorio, salvaguardia delle specificità proprie di ogni singola istituzione scolastica.
2. Favorire la piena attuazione delle Indicazioni Nazionali e/o delle Linee Guida, anche in riferimento alle revisioni in atto, con attenzione allo sviluppo delle competenze e alla luce dei risultati delle prove standardizzate nazionali.
3. Garantire il costante ed organico raccordo con territorio e famiglie in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità educativa per la promozione dell'istruzione, della formazione e della salute e dei corretti stili di vita, della sicurezza, dell'inclusione.
4. Garantire la completa e corretta attuazione degli interventi volti a migliorare la qualità e l'accesso all'istruzione previsti dal PNRR.



5. Promuovere la riduzione della dispersione scolastica e il miglioramento del successo formativo, anche in attuazione delle azioni previste dal PNRR.
6. Garantire la completa e corretta attuazione degli interventi volti al superamento dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica.
7. Migliorare le competenze pedagogiche, metodologico-didattiche e disciplinari dei docenti, in ottica di innovazione, con attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e della transizione digitale, alle competenze multilinguistiche e alle discipline STEM.
8. Realizzare percorsi trasversali di educazione civica, secondo le Linee guida, di cui al D.M. n. 35/2020, anche in riferimento alla rimodulazione in atto, con particolare riguardo allo sviluppo e all'attuazione di un curriculum digitale.
9. Promuovere e monitorare strategie di miglioramento degli esiti scolastici nelle rilevazioni standardizzate nazionali.
10. Ridurre la varianza tra le classi, favorendo la formazione di classi equi-eterogenee tra loro (classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno) e sostenendo l'inclusione scolastica degli alunni BES.
11. Promuovere e monitorare strategie di miglioramento e interventi mirati per studentesse e studenti provenienti da contesti migratori, rinnovando la didattica e le relazioni interpersonali, in attuazione degli Orientamenti Interculturali - Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori.
12. Sostenere e monitorare la progettazione degli OO.CC. e l'organizzazione della proposta formativa orientativa, curriculare ed extracurriculare, per una scelta personale sempre più personalizzata, consapevole, partecipata, in attuazione delle Linee guida, di cui al D.M. n. 328/2022.
13. Promuovere la continuità educativa con i servizi educativi per la fascia di età 0-3 anni, concorrendo nei contesti di riferimento allo sviluppo quali-quantitativo del Sistema integrato di educazione e istruzione per la fascia di età 0-6 anni, in attuazione delle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei, di cui la D.M. n. 334/2021 (per il I ciclo di istruzione).
14. Migliorare il raccordo tra scuola e territorio, per una più mirata progettazione dell'offerta formativa, finalizzata a rafforzare le competenze chiave e le competenze trasversali (soft skills) e a sviluppare opportunità di inserimento lavorativo, colmando il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, in una prospettiva europea di internazionalizzazione e intercultura dell'istruzione e della formazione professionale, in attuazione delle Linee guida, di cui al D.M. n. 241/2023 (per il II ciclo di istruzione).

Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Orientare l'azione al raggiungimento degli obiettivi desumibili dal R.A.V., resi coerenti con gli esiti dello stesso.



SETTING DI RIFERIMENTO

La progettazione triennale dell'offerta formativa si ispirerà alla seguente idea di scuola: Scuola come comunità educante aperta ed inclusiva, attenta alla valorizzazione di tutti e di ciascuno nella prospettiva di promuovere lo sviluppo integrale della persona ed il successo scolastico e formativo. Occorre concentrare l'attenzione e le azioni di miglioramento nei processi didattici e valutativi. Il miglioramento dovrà concretizzarsi in un reale cambiamento riguardante le scelte e le pratiche educative, curricolari – didattiche – metodologiche – valutative.

Sarà inoltre fondamentale:

- promuovere una progettualità sistemica che risponda agli obiettivi considerati nelle linee di investimento dei PNRR, avendo cura di implementare azioni ed interventi di sistema e strutturali che consentano la riorganizzazione di ambienti di apprendimento innovativi;
- sostenere l'apprendimento e promuovere il miglioramento degli esiti scolastici, per tutti gli alunni in una dimensione inclusiva che si prenda cura degli studenti fragili, attraverso interventi formativi diversificati e flessibili, in orario curricolare ed extracurricolare, nella gran parte delle discipline, con priorità a: matematica - italiano - inglese.

Le attività previste dal Piano Triennale dovranno essere sviluppate in un contesto educativo improntato alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla cooperazione, al rispetto reciproco delle regole, alla responsabilizzazione: nella redazione del PTOF sarà prioritario mettere in evidenza le condizioni che favoriscono il piacere dell'apprendere, riducendo eventuali elementi di disagio e promuovendo il ben-essere psicologico degli studenti, dei docenti e di tutto il personale che opera nei differenti plessi dell'Istituto.

Mission e Vision d'Istituto: la prospettiva, a lungo termine, è quella di realizzare in questa nuova istituzione un luogo di sperimentazione e di ricerca volto a realizzare setting educativi, ambienti di apprendimento, nel senso più ampio dell'espressione, di nuove politiche per l'innovazione che consentano agli alunni di conseguire il successo formativo, in termini di apprendimento e di cittadinanza.

L'orizzonte di riferimento resta sempre l'equità, la crescita personale e professionale, la libertà e la capacità di acquisire una identità di appartenenza alla nuova comunità educante, segni di forza, di riscatto, di possibilità concrete di crescita umana e culturale, di miglioramento qualitativo. Obiettivo della scuola è: alimentare il pensiero creativo e divergente; sostenere e indirizzare gli alunni in difficoltà; promuovere l'inclusività, la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola; aprirsi al territorio con forme efficaci di collaborazione e di dialogo; promuovere e sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale"; progettare per competenze e realizzare un'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà dei saperi, rispondendo all'esigenza della doppia linea formativa auspicata dalle Indicazioni ministeriali: in verticale, per l'impostazione di una formazione che possa continuare lungo tutto l'arco della vita; in



orizzontale, come collaborazione attenta con tutti gli attori educativi extrascolastici; assumere l'impianto curricolare e disciplinare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa, con particolare riguardo alle sue intersezioni e alle interdipendenze dei saperi, orientando la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curricolo con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari.

L'istituzione dell'Omnicomprensivo, a seguito di dimensionamento, accorpa scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione, distribuite tra i Comuni di Genzano di Lucania e Banzi, e presenta un'articolazione oraria complessa e variegata, tale da, spingere verso una rivisitazione dell'organizzazione scolastica.

- Al fine di assicurare una omogeneità tra i vari ordini di scuola, in considerazione di una naturale continuità didattica, ed una gestione unitaria dei plessi, con riferimento a criteri organizzativi di efficacia ed efficienza formativa, si individua la necessità di modificare il piano orario di tutte le sedi afferenti all'Istituto Omnicomprensivo, adottando la formula della settimana corta, cioè lezioni dal lunedì al venerdì, con eventuali rientri pomeridiani che garantiscano il completamento orario per l'Ipsasr.

Una siffatta modifica consentirebbe miglioramenti di tipo organizzativo in quanto la presenza del personale ATA sarebbe garantita per l'intera attività didattica, senza necessità di turni che ridurrebbero le unità di personale a servizio della pulizia dei locali, della vigilanza degli alunni e del supporto amministrativo necessario al funzionamento di ogni istituzione scolastica.

- Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati preliminarmente, ove ne ricorrano le condizioni, n.2 posti di docenti per l'esonero dei collaboratori del dirigente.

INDIRIZZI GENERALI per la progettazione dell'OFFERTA FORMATIVA

Ai fini del continuo miglioramento è opportuno promuovere:

- la costruzione di un **curricolo d'istituto** orizzontale e verticale, nell'ottica di una continua sperimentazione;
- la progettazione di una **didattica per competenze**, una didattica **in chiave orientativa**;
- il potenziamento delle **competenze disciplinari**, in particolare di italiano, di matematica e fisica, di inglese in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi del Piano di miglioramento;
- lo sviluppo delle **competenze di cittadinanza attiva** attraverso l'insegnamento dell'Ed. Civica, con l'introduzione della materia interdisciplinare della protezione civile, con l'assunzione di responsabilità in merito al rispetto delle persone e dell'ambiente circostante e con la partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale nella scuola e fuori dalla scuola;
- un **sapere unitario** attraverso l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare;



- sviluppo della **competenza europea** “consapevolezza ed espressione culturale” attraverso le attività di valorizzazione dei beni culturali e artistici in tutte le varie dimensioni;
- attività didattiche a carattere laboratoriale nelle discipline dell’area scientifica (**STEM, scienze umane, scienze e tecnologia agrarie**) e **dell’area professionalizzante** per diffondere una “cultura” capace di sviluppare il pensiero computazionale e le competenze tecnico-pratiche;
- **percorsi di PCTO a carattere fortemente orientativo** al fine di per garantire maggiore
- consapevolezza agli studenti e alle studentesse nell’operare scelte future, proponendo prioritariamente percorsi coerenti con il PECUP del proprio indirizzo di studio;
- percorsi **di orientamento e ri-orientamento**;
- la padronanza **delle competenze nella lingua italiana** per gli **alunni stranieri** per garantire loro una vera inclusione ed il successo formativo;
- la padronanza **di competenze linguistiche nelle lingue europee**, mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e attraverso progetti finalizzati all'internazionalizzazione (scambi culturali, mobilità internazionale ecc.);
- un **curricolo digitale** per la diffusione capillare delle competenze tecnologiche e digitali ai fini di una cittadinanza digitale, attraverso le attività pianificate dall’animatore Digitale in coerenza con il PNSD e con i progetti PNRR;
- **l’uso critico e consapevole dei social network** e dei media e attività di contrasto al cyberbullismo e bullismo;
- la **cultura della sicurezza** (**sicurezza** sul luogo di lavoro, primo soccorso, intervento per farmaci salva-vita, uso del defibrillatore ecc.), ma anche attraverso un processo di sensibilizzazione alla cultura della sicurezza legata alle misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione tesa allo sviluppo e miglioramento di comportamenti adeguati;
- la **cultura del benessere e dell’inclusione** di tutti/e gli studenti/le studentesse (peer education, corsi sulle life skills, metodo di studio, autostima e senso di autoefficacia, motivazione, autovalutazione etc.), dell’accoglienza delle diversità di qualunque natura.
- le **attività motorie**, introdurre nuove attività all’aperto, finalizzandole allo sviluppo di un corretto e sano stile di vita per il presente e per il futuro;
- l’**educazione alla sostenibilità**, facendo riferimento agli obiettivi previsti dall’agenda 2030 e valorizzando il patrimonio ambientale del territorio locale e nazionale oltre che internazionale e disseminando l’acquisizione di abitudini e stili di vita improntati a criteri di sostenibilità;

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Per il triennio 2025-2028 si ritiene opportuno:

- **Potenziare l’offerta formativa** allineando il più possibile la qualità dell’offerta agli standard internazionali, alle nuove competenze europee e alla vision e mission della scuola,



in un'ottica di progettualità di istituto che sia condivisa da tutto il personale docente, individuando in maniera più puntuale quali progetti del PTOF possono avere una ricaduta sulla maggior parte degli alunni/e dell'Istituto evitando una eccessiva frammentarietà all'insegna della qualità e dell'equità:

- Partecipare a **progetti nazionali e internazionali** che possano contribuire sia alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi con l'utilizzo sistematico delle tecnologie con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale, sia a processi di internazionalizzazione dell'istituto attraverso il progetto **Erasmus** e le iniziative **eTwinning**;
- Integrare **l'offerta territoriale** con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio, con particolare riferimento alle iniziative sostenute dalle reti e dai patti cui la scuola aderisce e in collaborazione con le agenzie locali, le università e con l'Amministrazione comunale, con apertura della scuola anche oltre gli orari convenuti per legge, per dare ulteriore disponibilità e aiuto alla comunità e alle famiglie;
- Sviluppare **un'alleanza** con le famiglie degli alunni al fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo della scuola nonché garantire un miglioramento dell'offerta formativa, come indicato nel patto di corresponsabilità dell'Istituto;
- **Aggiornare e integrare il curricolo verticale d'Istituto** coinvolgendo i quattro ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) al fine di assicurare aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto omnicomprensivo. Attuazione processuale di orari didattici con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale;
- Rivisitare e aggiornare la programmazione disciplinare intorno ai **nuclei fondanti delle discipline** e prevedere i saperi essenziali per gli alunni con bisogni educativi speciali, strutturati in "unità formativa" (UdA), aggiornando parallelamente le relative **griglie di valutazione e il Documento di Valutazione**;
- Rivisitare e aggiornare la programmazione annuale educativo-didattica, relativamente alla individuazione delle **macro aree** in funzione del colloquio per l'esame di stato del primo e del secondo ciclo;
- Nella gestione della classe privilegiare **modelli didattici** e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni a tutti;
- Promuovere una **didattica innovativa e coinvolgente** che alterni le lezioni frontali con attività didattiche, educative e formative a **carattere cooperativo, laboratoriale**, capaci di offrire l'opportunità agli alunni di svolgere un ruolo centrale, attivo, costruttivo;



- Introdurre **innovazioni metodologico-didattiche** con il supporto delle TIC e degli strumenti che l'animatore digitale mette a disposizione della comunità scolastica, volti a sviluppare il pensiero computazionale esercitato in ambienti di apprendimento significativo, cooperativo, situato e altamente coinvolgente;
- Garantire la progettazione attenta e condivisa **dei Piani Educativi Individualizzati (DM 153 del 01/08/2023)**, e **dei Piani Didattici Personalizzati rivolti agli alunni con BES** (alunni con sostegno, DSA, ADHD, disturbi specifici, disturbi evolutivi transitori, disagio socio-economico-culturale e linguistico) che valorizzi il potenziale latente, i diversi stili di apprendimento e le diverse abilità;
- Garantire la progettazione attenta e condivisa **dei Patti Formativi Individuali** per l'acquisizione delle competenze basilari nei diversi contesti;
- Garantire le **attività di recupero, consolidamento e potenziamento** delle competenze disciplinari, con modalità e metodologie individuate in relazione ai bisogni emergenti degli studenti e dei vari stili di apprendimento;
- Privilegiare modalità e criteri di **valutazione** formativa e orientativa. In presenza di risultati di apprendimento sufficienti e mediocri è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa.
- Garantire una **buona relazione educativa** ed un **clima positivo** al fine di favorire lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, affettivo-relazionali e metacognitive;
- Favorire le **capacità riflessive, logiche**, la formulazione di ipotesi risolutive e la risoluzione dei problemi e stimolare la curiosità e la motivazione allo studio;
- Valorizzare gli **apprendimenti formali, non formali ed informali** nella valutazione delle competenze;
- **Potenziare le attività di orientamento** e di **ri-orientamento** in modo strutturato e sistematizzato, attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità in rapporto alla propria crescita formativa e con le richieste esterne;
- Implementare la **verifica dei risultati** a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- Potenziare e integrare il ruolo dei **Dipartimenti** e delle Funzioni Strumentali al P.T.O.F.;
- Implementare i processi di **dematerializzazione e trasparenza amministrativa**;
- Migliorare il sistema di **comunicazione**, la socializzazione e la **condivisione** tra il personale, le alunne, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze relative agli obiettivi perseguiti e ai risultati conseguiti;
- Sostenere **formazione** e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, coinvolgendo in questo processo anche le famiglie.



Per il personale docente:

- a) Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel triennio un'efficace e diffusa innovazione della didattica, la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione peer-to-peer che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni (vedi creazione di un repository d'istituto e incremento della didattica digitale integrata);
- b) Utilizzo delle piattaforme digitali e delle classi virtuali;
- c) Formazione per tutti i docenti per l'elaborazione e la revisione dei piani educativi individualizzati (PEI) e l'inclusione scolastica secondo il modello dell'International Classification of Functioning Disability and Health (ICF) e dei diritti umani (Convenzione Internazionale ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità, 2006)
- d) Formazione Universal Design for Learning (UDL) in linea con la formazione del progetto Erasmus;
- e) Formazione per l'aggiornamento dei curricula, incluso il curriculum trasversale dell'educazione civica e dell'orientamento;
- f) Formazione per l'uso di nuove tecnologie, per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale al fine di potenziare l'apprendimento degli alunni;
- g) Formazione per l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione per gli studenti e di potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti;
- h) Percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu,
- i) Formazione sicurezza.

Per il personale ATA

- a) Potenziare, sviluppare o introdurre delle competenze dei settori tecnico e amministrativo per l'innovazione digitale ai fini della dematerializzazione del flusso documentale e delle comunicazioni scuola-famiglia, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto omnicomprensivo in supporto all'azione didattica. Prevedere attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica e una maggiore partecipazione del personale amministrativo alla realizzazione di progetti didattici come previsto dal nuovo CCNL e con un conseguente maggior accesso ai compensi;
- b) Potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare attenzione alla connettività;
- c) Formazione relativa all'uso della piattaforma Passweb e alla ricostruzione di carriera;
- d) Percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione



digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu,

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei docenti è chiamato ad elaborare e vagliare progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, in coerenza con le aree progettuali strettamente connesse alle finalità educative che la scuola si è posta ed in coerenza con il Piano di Miglioramento elaborato sulla base dell'esito del RAV.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati **i livelli di partenza** sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del termine di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Si dovrà promuovere e diffondere la **cultura del continuo miglioramento** all'interno dell'intera comunità scolastica, al fine di rispondere ai principi del buon andamento, della legalità e dei criteri di efficacia ed efficienza formativi, del rispetto delle norme, della trasparenza e pubblicità; si dovrà inoltre diffondere ulteriormente e radicare la cultura della riflessività retroattiva, verso un'idea di organizzazione che apprende dal proprio operato.

Sono auspicabili percorsi tesi a promuovere:

- **il potenziamento delle materie scientifiche** attraverso attività di laboratorio (discipline STEM- scienze, fisica, matematica e tecnologia);
- **il potenziamento delle materie professionalizzanti** attraverso attività di laboratorio tecnologico ed esercitazioni pratiche;
- **l'internazionalizzazione e cittadinanza globale:** promuovere una dimensione nazionale e internazionale della politica scolastica, attraverso lo sviluppo delle **competenze linguistiche**;
- la progettazione di percorsi finalizzati alla conoscenza storico-critica alla **condivisione del patrimonio culturale** nelle sue diverse dimensioni, per contribuire al successo scolastico e formativo degli studenti/delle studentesse attraverso la pratica e la fruizione consapevole delle arti e del patrimonio culturale, artistico e ambientale, nella sua più ampia accezione umanistico e scientifica;
- **la realizzazione di percorsi laboratoriali** che consentano la massima espressione della creatività, armonizzando le azioni secondo una filiera formativa verticale ed orientativa;
- il potenziamento delle **aree progettuali trasversali**, per favorire lo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza anche e soprattutto attraverso il curricolo di Ed. Civica e della protezione civile;
- le attività di **educazione alla sostenibilità** sociale e/o economica e/o ambientale in linea con l'agenda 2030;
- la promozione della **consapevolezza e spirito critico nell'uso di internet**;



- la promozione dell'**educazione alle pari opportunità**, alla prevenzione della violenza di genere e al rispetto delle diversità;
- prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- la **valorizzazione delle eccellenze**, anche con partecipazione a gare e concorsi locali, regionali, nazionali o europei;
- l'**utilizzo delle TIC** nelle attività didattiche, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, con eventuale istituzione di uno **sportello digitale** realizzato attraverso un team digitale coordinato dall'animatore digitale e la creazione di uno spazio virtuale condiviso, al fine di supportare chiunque abbia bisogno di aiuto studenti e studentesse e l'intero personale scolastico;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema**, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; per tutti, anche per alunni con disabilità;
- **apertura pomeridiana** delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- l'**orientamento** alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale;
- l'attivazione di classi/sezioni a **curvatura** biomedica / sportiva / scientifica (STEM) / linguistica / professionalizzante.

ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Nell'elaborazione del POF triennale 2025-28, per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente che, con i finanziamenti del PNRR la scuola si è dotata di nuovi supporti informatici e tecnologici sia in aula che nei laboratori che permettono di creare ambienti di apprendimento innovativi.

Nel condurre a compimento il curriculum scolastico dell'istituto il Collegio dei Docenti dovrà ripensare lo spazio come terzo fattore pedagogico, ampliato e potenziato dal digitale, tener conto, quindi, degli **ambienti d'apprendimento** (laboratori, aule informatiche, spazi comuni attrezzati, spazi virtuali digitali) ove si svolga una **didattica innovativa** e in continuo miglioramento, agita oltre che in modo formale ma anche in modo **laboratoriale**, informale e non formale.



Potenziare, pertanto, l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta partecipazione, cooperazione e creatività, attraverso:

- la promozione di un ambiente lavorativo e di studio in cui ‘si respiri’ il ben-essere, ossia la costruzione di un ambiente “emotivamente e socialmente competente”;
- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta);
- la promozione di approcci metacognitivi;
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e gratificante;
- la coerenza tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento.

INDICAZIONI PER L'ELABORAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano triennale dovrà prevedere attività e progetti di carattere strutturale e sistemico riguardanti i seguenti ambiti:

- Processi educativi e didattici di inclusione e di prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;
- Orientamento;
- Piano nazionale scuola digitale e didattica laboratoriale;
- Potenziamento area STEM
- Agenda 2030
- Lingue straniere
- Valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze;
- Educazione alla cittadinanza attraverso la realizzazione del curriculum di scuola per l'educazione civica.

La stesura degli elementi essenziali e strategici del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025/28 dovrà essere coordinata dalla Funzione Strumentale a ciò designata, supportata dal Nucleo Interno di Valutazione, dalle FF.SS., dai Coordinatori e Referenti, designati dal Collegio dei Docenti, in tempi utili per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta di dicembre 2024.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Vincenza Bruscella
 Firmato Digitalmente ai sensi del Cad e normativa connessa